

RIESAME del DIPARTIMENTO
anno 2024
e individuazione delle azioni correttive per l'anno 2025

-

Dipartimento: Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali

Presentato, discusso e approvato nel Consiglio di Dipartimento in data: 17/12/2025

Il Direttore di Dipartimento

La visione strategica del Dipartimento

Descrizione (max 800 parole)

A partire dal 2016, il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) – in linea con quanto fatto dagli altri dipartimenti – predispone una pianificazione strategica triennale nell'ambito della Ricerca. Dal 2019, tale pianificazione si è estesa anche all'ambito della Terza Missione.

Con la conclusione del secondo ciclo di pianificazione (2019–2021) e l'approvazione del Piano Strategico di Ateneo 2023–2027, il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) ha dato avvio al terzo ciclo, estendendo l'orizzonte temporale al quadriennio 2022–2025. In questo contesto sono stati elaborati tre piani distinti:

- il Piano triennale di sviluppo della Ricerca (PTSR 2022–2025);
- il Piano triennale di sviluppo della Terza Missione (PTSTM 2022–2025);
- il Piano triennale di reclutamento del personale (2022–2024).

Successivamente, con la delibera n. 243 del CdA del 16 luglio 2024, è stato introdotto un template per la redazione di un Piano Strategico di Dipartimento unitario, volto a integrare i diversi strumenti di programmazione in un documento coerente e organico. In linea con le indicazioni di Ateneo e con l'introduzione del modello AVA3 di ANVUR per l'accreditamento periodico, il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) ha dunque redatto un unico Piano Triennale di Sviluppo Dipartimentale per il periodo 2022–2025. Questo documento ha riunito ed armonizzato i tre piani già esistenti (PTSR, PTSTM e Piano del Personale), includendo per la prima volta anche obiettivi e risultati attesi in ambito didattico. Sebbene quest'ultimo ambito non sia stato formalizzato attraverso un piano dedicato, è stato rappresentato attraverso la partecipazione alla Call di Ateneo – Linea B, finalizzata al finanziamento di progetti dipartimentali per lo sviluppo e il miglioramento della didattica.

La redazione del Piano Strategico 2022–2025 ha rappresentato un momento significativo nel percorso di maturazione del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI), che ha così definito in modo esplicito una propria visione strategica, articolata per ciascun ambito di attività (didattica, ricerca, terza missione, reclutamento), in coerenza con le linee guida dell'Ateneo.

Tale pianificazione è stata ulteriormente arricchita dal Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2023–2027, che il dipartimento ha orientato al tema ***Le trasformazioni del conflitto politico e sociale: categorie, processi e dimensione diacronica***, e che ha contribuito a delineare una strategia integrata e ben strutturata che coinvolge in modo sinergico ricerca, didattica e terza missione.

Dai risultati delle **Schede di Riesame della Ricerca Dipartimentale (SCRI-RD)** e delle **Schede di Riesame della Terza Missione (SCRI-TM)**, emersi nell'ambito del processo annuale di monitoraggio, si evidenzia che la pianificazione strategica del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali per l'anno 2024 si è dimostrata:

- *coerente con le linee strategiche di Ateneo, con la domanda del territorio e della comunità scientifica, con le risorse umane e strumentali disponibili e con le politiche e le linee strategiche del Piano strategico di Ateneo.*
Di seguito, le motivazioni a supporto di questa affermazione:
 - *Coerenza con le linee strategiche di Ateneo e il Piano strategico di Ateneo:*
 - *Gli obiettivi del Dipartimento nell'ambito della Ricerca, come l'incremento delle pubblicazioni in lingua straniera e del numero di docenti con almeno 3 pubblicazioni valide per la VQR, sono allineati con le linee strategiche dell'Ateneo volte a promuovere l'eccellenza nella ricerca e l'internazionalizzazione.*

- *Gli obiettivi della Terza Missione, come l'attivazione di una piattaforma web dedicata e l'incremento di eventi di public engagement, sono coerenti con le strategie dell'Ateneo per valorizzare il trasferimento delle conoscenze e il coinvolgimento della società civile.*
 - *Coerenza con la domanda del territorio e della comunità scientifica:*
 - *Le azioni previste per incrementare il numero di accordi per attività conto terzi e di momenti di aggiornamento professionale rivolti a diverse categorie di professionisti dimostrano l'attenzione del Dipartimento alle esigenze del territorio.*
 - *L'obiettivo di aumentare il numero di SSD coinvolti in proposte progettuali internazionali e quello di aumentare il numero di interventi, contributi e lectures presso università e enti esteri e internazionali, riflettono la volontà di rispondere alle opportunità di collaborazione interdisciplinare e internazionale presenti nella comunità scientifica.*
 - *Coerenza con le risorse umane e strumentali disponibili:*
 - *Le azioni previste, come l'organizzazione di incontri e la destinazione di fondi per supportare la mobilità dei docenti, la revisione linguistica e la costruzione di reti di ricerca, sono calibrate sulle risorse umane e finanziarie a disposizione del Dipartimento.*
 - *La realizzazione di una piattaforma web e di un MOOC dimostra la capacità di sfruttare le risorse strumentali e tecnologiche per perseguire gli obiettivi di Terza Missione.*
- *adeguata nella definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione degli obiettivi, i quali si sono rivelati plausibili e coerenti. Le motivazioni a supporto sono le seguenti:*
 - *Modalità e tempi di realizzazione adeguati:*
 - *Gli obiettivi sono stati declinati in azioni concrete e misurabili, come l'erogazione di fondi, l'organizzazione di eventi, la creazione di piattaforme digitali, con tempistiche e scadenze ben definite.*
 - *Il monitoraggio annuale ha permesso di valutare l'avanzamento e intraprendere eventuali azioni correttive in corso d'opera.*
 - *Le azioni sono state modulate in base alle risorse disponibili e alla progressiva attuazione del piano su base pluriennale.*
 - *Plausibilità degli obiettivi:*
 - *I target quantitativi fissati per gli indicatori appaiono sfidanti ma raggiungibili, come dimostrato dal conseguimento o avvicinamento agli obiettivi in diversi ambiti.*
 - *Gli obiettivi sono stati formulati considerando le baseline di partenza e i risultati pregressi del Dipartimento.*
 - *Laddove necessario, sono state apportate revisioni dei target per renderli maggiormente plausibili alla luce dei risultati intermedi.*
 - *Coerenza degli obiettivi:*
 - *Gli obiettivi di ricerca, terza missione e formazione continua risultano coerenti con le linee strategiche di Ateneo e le esigenze del territorio.*
 - *Vi è coerenza tra gli obiettivi quantitativi e le azioni pianificate per il loro raggiungimento.*
 - *Le azioni sono state armonizzate per perseguire in modo sinergico più obiettivi correlati.*
- *ha individuato degli obiettivi coerenti con i risultati conseguiti in materia di formazione, inclusa quella dottorale, ricerca e terza missione. Le motivazioni a supporto sono le seguenti:*
 - *Formazione:*
 - *L'obiettivo di realizzare un MOOC sulle "Sfide globali contemporanee" rivolto agli insegnanti di scuola secondaria dimostra l'attenzione alla formazione continua del personale scolastico.*

- *Numerosi momenti di aggiornamento professionale sono stati organizzati per diverse categorie di professionisti, coerentemente con i risultati raggiunti in questo ambito.*
- *Ricerca:*
 - *Gli obiettivi di incrementare le pubblicazioni in lingua straniera e il numero di docenti con almeno 3 pubblicazioni valide per la VQR sono coerenti con i risultati di produttività scientifica del Dipartimento.*
 - *L'obiettivo di aumentare il coinvolgimento di diversi SSD in proposte progettuali internazionali riflette la vocazione interdisciplinare della ricerca dipartimentale.*
- *Terza Missione:*
 - *L'attivazione di una piattaforma web per veicolare i risultati della ricerca e l'organizzazione di eventi di public engagement sono obiettivi coerenti con l'impegno del Dipartimento nel trasferimento delle conoscenze.*
 - *L'incremento degli accordi per attività conto terzi e del coinvolgimento di più docenti è allineato ai risultati conseguiti nelle collaborazioni con enti esterni.*
 - *Inoltre, le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi, come l'erogazione di fondi, l'organizzazione di incontri e la creazione di strumenti digitali, sono coerenti con le risorse e le competenze a disposizione*

Nel 2024, inoltre, il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) è stato informato dell'obbligo – esteso a tutti e 32 i dipartimenti – di predisporre un unico piano strategico triennale per il periodo 2026–2028, nel quale dovranno essere definiti congiuntamente gli obiettivi relativi a Didattica, Ricerca, Terza Missione e Reclutamento del personale (**Piano Strategico Dipartimentale 2026–2028 - PiStraD 26–28**), in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2023–2027.

Nel corso del 2025, il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) sarà quindi impegnato nella stesura di questo nuovo documento, che sarà articolato in due parti:

1. **Parte I – Visione Strategica:** descriverà l'evoluzione del Dipartimento nei quattro ambiti e formulerà una missione e una visione condivise;
2. **Parte II – Obiettivi Analitici:** declinerà, sulla base della visione delineata, gli obiettivi strategici specifici per reclutamento, didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze.

Il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) prevede di formalizzare e approvare il PiStraD 2026–2028 in Consiglio di Dipartimento entro il 2025. Inoltre, nel 2025 il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) svolgerà per la prima volta anche il monitoraggio annuale degli ambiti strategici relativi a Didattica e Reclutamento del personale, relativi all'anno 2024, al fine di garantire un'azione pianificata e coerente lungo tutti gli assi di sviluppo.

Organizzazione del Dipartimento

Descrizione (max 800 parole)

Il Sistema di Governo del *Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI)* non si è dotato di un proprio Statuto/Regolamento, rinviando per la disciplina del funzionamento degli organi interni al *Regolamento Generale di Ateneo*.

L'organizzazione del *Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI)* è consultabile pubblicamente e in modo trasparente sul sito web del dipartimento e, per l'anno 2024, è articolata in *figure istituzionali e commissioni/gruppi di lavoro*, come segue:

- 1) **Direttore:** rappresenta il Dipartimento, presiede il Consiglio e la Giunta e cura l'esecuzione dei deliberati di detti organi; vigila, nell'ambito del Dipartimento, sull'osservanza delle norme legislative, dello Statuto e dei regolamenti; partecipa alle sedute della Consulta dei Direttori di Dipartimento; tiene i rapporti con gli organi accademici ed esercita tutte le funzioni che gli sono attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti. È il responsabile delle attività di AQ del Dipartimento. Nella veste di Responsabile AQ il Direttore svolge un ruolo di coordinamento, supervisione e raccordo cruciale per il buon funzionamento del Sistema di AQ del Dipartimento.
 - **Vicedirettore:** è una figura di supporto al Direttore del Dipartimento, che lo affianca nelle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Le principali responsabilità del Vicedirettore includono: collaborare con il Direttore nella rappresentanza del Dipartimento e nell'esecuzione dei deliberati del Consiglio e della Giunta; assistere il Direttore nel vigilare sull'osservanza delle norme legislative, dello Statuto e dei regolamenti all'interno del Dipartimento; supportare il Direttore nei rapporti con gli organi accademici; affiancare il Direttore nelle attività di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento;
- 2) Consiglio di Dipartimento e la Giunta: Il **Consiglio di Dipartimento (CdD)**: è organo di indirizzo, programmazione e controllo delle attività del Dipartimento e delibera, inoltre, sulle materie affidate alla sua competenza dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti di Ateneo. Definisce la pianificazione strategica e operativa e svolge attività di riesame del Dipartimento e del Sistema di AQ del Dipartimento. La **Giunta di Dipartimento** svolge le funzioni delegate dal Consiglio a norma dello Statuto generale di Ateneo.
- 3) Commissioni:
 - **Commissione Ricerca (CR):** Si occupa di promuovere, coordinare e monitorare le attività di ricerca del Dipartimento, supportando la partecipazione a bandi e l'attrazione di fondi esterni.
 - **Commissione Didattica (CD):** Coordina e supervisiona le attività didattiche del Dipartimento, monitorando la qualità dell'offerta formativa e proponendo miglioramenti dei servizi agli studenti.
 - **Commissione Terza Missione (CTM):** Gestisce le attività di valorizzazione della conoscenza, promuovendo il public engagement, le collaborazioni esterne e monitorando l'impatto delle iniziative di terza missione.
 - **Commissione Budget Personale Docente (CBPD):** Si occupa della programmazione dei reclutamenti del personale docente, predisponendo il piano triennale e monitorandone l'attuazione.
 - **Commissione Internazionalizzazione (CI):** Promuove e sviluppa strategie per l'internazionalizzazione della ricerca e della formazione, incentivando la partecipazione a programmi internazionali e le collaborazioni con istituzioni estere.
 - **Commissione per l'Assicurazione della Qualità Dipartimentale (CAQD):** Coordina le attività di Assicurazione della Qualità del Dipartimento, svolgendo funzioni di pianificazione e autovalutazione. È composta da rappresentanti di docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti e dottorandi (istituita in CdD del 29.07.2025, nominata in CdD del 13.11.2025)..
- 4) Segretario di Dipartimento e organigramma del personale tecnico amministrativo.

Il Segretario di Dipartimento, come previsto dall'art.119 del Regolamento Generale di Ateneo, ha la responsabilità dell'attività amministrativa e del coordinamento del personale tecnico e amministrativo cui è gerarchicamente sovraordinato;partecipa alle riunioni del Consiglio e della Giunta, redige e firma i verbali con il Direttore, e cura per quanto di sua competenza l'attuazione delle delibere;predisporre congiuntamente con il Direttore, i documenti di bilancio; coordina le attività amministrativo-contabili, i servizi alla ricerca e alla didattica, assumendo, in solido con il Direttore, e nei limiti di quanto rispettivamente attribuibile ad entrambi, la responsabilità dei conseguenti atti. Il Segretario svolge le sue funzioni in conformità alle procedure e alle istruzioni messe a disposizione dalle strutture dell'Amministrazione centrale, cui ha l'obbligo di riferirsi.

L'organigramma del Dipartimento definito con Decreto del Direttore Generale (Rep.n.40/2020, Prot. n.0005191 del 10/01/2020) a partire dal primo gennaio 2020 è composto dall'Ufficio coordinamento e delle attività tecniche generali (Segretario di Dipartimento) che sovrintende quattro settori:

- ❖ Settore Amministrazione, il quale assicura il coordinamento dei processi relativi alla direzione (come ad es: il supporto agli organi collegiali per la predisposizione dei verbali) e alla contabilità e acquisti;
- ❖ Settore Didattica e post lauream il quale assicura il coordinamento oltre che dei processi relativi alla didattica e alla didattica post lauream ed alla internazionalizzazione (es: programmazione didattica; copertura degli insegnamenti; compilazione del Syllabus; Offerta formativa; programmazione dei master e del corso di dottorato; etc);
- ❖ Settore Ricerca e Terza Missione il quale assicura il coordinamento dei processi relativi alla ricerca e alla terza missione (es: supporto alla progettazione, presentazione e gestione di progetti di ricerca; supporto amministrativo alla Commissioni Ricerca e alla Commissione Terza Missione di Dipartimento; aggiornamenti banche dati relative ai prodotti della ricerca e raccolta dati per valutazioni esterne VQR, SUA RD; supporto nella negoziazione, gestione amministrativa e monitoraggio degli accordi con altri enti italiani e stranieri; etc);
- ❖ Settore servizi tecnici e informatici assicura ad es: il coordinamento dei processi relativi alla manutenzione edile ricorrente, delle aule, degli apparati per la sicurezza e di sistemi integrati di gestione dei dati. Garantisce il supporto tecnico informatico necessario all'espletamento delle lezioni e delle altre attività didattiche e scientifiche.

Per ogni settore si prevede un caposettore che ha come compito il coordinamento delle attività.

Criticità/Aree di miglioramento

1) Eccessivo sovraccarico sul Consiglio di Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) ha identificato una significativa inefficienza nella sua struttura organizzativa, la quale stava ostacolando l'attuazione efficace del Piano strategico di Dipartimento. Di seguito le principali problematiche riscontrate:

a) Sovraccarico del Consiglio di Dipartimento: il Consiglio era gravato da un eccessivo numero di decisioni, molte delle quali non strettamente legate agli aspetti strategici. Questa situazione si traduceva in riunioni prolungate e poco produttive, con un'agenda spesso dominata da questioni di routine o procedurali.

b) Mancanza di focus strategico: Il tempo e le energie del Consiglio venivano dispersi su questioni operative, limitando la capacità di concentrarsi sulle decisioni cruciali per l'indirizzo e lo sviluppo del Dipartimento. Ciò comprometteva la possibilità di dedicare adeguata attenzione alle aree chiave come ricerca, didattica e terza missione.

c) Inefficienza decisionale: Il processo decisionale risultava lento e macchinoso, con il rischio di ritardi nell'implementazione di iniziative importanti. La capacità di rispondere in modo agile alle sfide e alle opportunità

emergenti era significativamente ridotta.

d) Sottoutilizzo della Giunta di Dipartimento: La Giunta, potenzialmente utile per alleggerire il carico del Consiglio, veniva impiegata solo sporadicamente e principalmente con compiti istruttori. Questo sottoutilizzo rappresentava una mancata opportunità di ottimizzazione della struttura organizzativa.

2) Assenza di un sistema organico di Assicurazione della qualità

A seguito dell'introduzione dei requisiti specifici per i dipartimenti previsti dal Modello AVA3 dell'ANVUR, il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) ha ritenuto opportuno definire in modo formale la struttura del proprio Sistema di Assicurazione della Qualità. Questa scelta nasce dall'esigenza di garantire la coerenza con le linee guida di Ateneo sull'AQ dei dipartimenti e con il Sistema di AQ di Ateneo aggiornato al 2025.

L'assenza di un documento unico e organico che descriva in modo chiaro i principi, le metodologie e le modalità operative dei processi di AQ nelle principali attività di competenza del Dipartimento comporta diverse criticità. In particolare, risulta complesso individuare con precisione le responsabilità, i ruoli e le funzioni coinvolte nei processi di qualità, nonché definire in maniera strutturata le tempistiche e le modalità di attuazione delle attività di autovalutazione e di monitoraggio. Ciò può ostacolare l'efficacia complessiva del sistema, riducendo la capacità del Dipartimento di attuare un miglioramento continuo e trasparente delle proprie attività istituzionali nei principali ambiti strategici (didattica, ricerca e terza missione).

3) Assenza Responsabile del Settore Amministrazione

Il Dipartimento è rimasto scoperto della figura di Capo settore dell'Amministrazione per il trasferimento presso altra PA della funzionaria che ha ricoperto tale ruolo fino al 15 dicembre 2024. La mancanza di tale profilo professionale, con il ruolo di coordinamento delle attività e la difficoltà nel trovare una/o sostituta/o in tempi brevi, ha appesantito direttamente il carico di lavoro del resto del personale afferente al settore e indirettamente di tutto il Dipartimento, in quanto la Segretaria di Dipartimento ha assunto tale ruolo operativo ad interim.

Azione Correttiva n.1	Delega alla Giunta di Dipartimento delle materie di cui alle lettere b) e c) ai sensi dell'art. 125 c. 3 titolo II capo I del Regolamento Generale di Ateneo (CdD del 24 aprile 2025)
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none">● Potenziamento del ruolo della Giunta di Dipartimento.● Alleggerimento del carico decisionale del Consiglio.● Riorganizzazione delle competenze tra Consiglio e Giunta.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La Giunta di Dipartimento è convocata con maggior frequenza rispetto al passato, ma non ancora con cadenza mensile come avviene per il Consiglio di Dipartimento. Questo riassetto organizzativo sta dimostrando la capacità di autocritica e di adattamento del Dipartimento SPGI, volto a ottimizzare la propria struttura per renderla maggiormente funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati, garantendo un processo decisionale più agile ed efficiente.
Azione correttiva n. 2	Predisposizione ed approvazione in CdD del documento <i>Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento</i> (CdD del 29.07.2025).
Azioni intraprese	Nomina della Commissione AQ (CdD del 13.11.2025).
Stato di avanzamento	La commissione AQ è stata recentemente nominata ma non si è ancora riunita. Il

dell'Azione Correttiva	processo di implementazione del sistema di AQ è quindi nelle sue fasi iniziali, con la struttura organizzativa appena definita ma non ancora operativa.
Azione correttiva n. 3	Ricerca di una figura professionale sostitutiva del capo settore.
Azioni intraprese	Richiesta all'Ateneo di bandire il Job Posting per la ricerca interna tra il personale di Ateneo del profilo professionale di Responsabile del Settore amministrazione con conoscenze e competenze contabili.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il Job posting non ha sortito il risultato sperato in quanto si è presentata una sola candidatura, il cui profilo non corrispondeva alle esigenze contabili. Il Dipartimento ha deciso di formare una risorsa umana interna, che nel corso del 2025 ha cambiato lo status da PTA a tempo determinato a funzionario a tempo indeterminato allo scopo di poter assegnare l'incarico di capo settore nel 2026.

Attuazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Nel corso del 2024 il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) ha stabilito con chiarezza e pubblicizzato i propri criteri interni per la distribuzione dei finanziamenti assegnati dall'Ateneo per il funzionamento e la didattica (Budget integrato per il funzionamento e la didattica - **BIFeD**) e per le attività di ricerca (Budget integrato per la ricerca dipartimentale - **BIRD**) e di terza missione/impatto sociale (Budget integrato per la ricerca dipartimentale- Terza Missione - **BIRD-TM**).

Il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) ha redatto la proposta di Budget economico e degli investimenti, in cui ha delineato con chiara strategia la modalità di distribuzione delle risorse economiche per l'anno 2024. La relazione che ha accompagnato il budget economico e degli investimenti triennale 2024/2026, approvato dal Consiglio di Dipartimento con delibera 10.01 del 10/11/2023, ha definito la tipologia di attività da sostenere e finanziare con il BIFeD nel rispetto dei vincoli di Ateneo (almeno 30% per iniziative a favore degli studenti, max 10% della quota destinata al miglioramento della didattica per spese legate alla docenza mobile).

La distribuzione delle risorse è avvenuta sulla base di indirizzi proposti dalle diverse Commissioni (Commissione Ricerca, Commissione Didattica, Commissione Terza Missione) e successivamente deliberati dal Consiglio di Dipartimento.

Nel corso del 2024, mediante specifiche call dipartimentali, sono state assegnate risorse finanziarie destinate a:

- organizzare seminari didattici e laboratori
- promuovere relazioni internazionali con docenti/studiosi stranieri mediante il finanziamento di brevi soggiorni presso il Dipartimento, c.d. "mobilità incoming"
- incentivare la mobilità internazionale dei docenti del Dipartimento SPGI attraverso il finanziamento di soggiorni all'estero della durata minima di 15 giorni, c.d. "mobilità outgoing"
- organizzare viaggi studio per gli studenti
- sostenere le spese di pubblicazione

Il Dipartimento SPGI adotta un sistema di bandi (call) per l'assegnazione delle risorse necessarie alla realizzazione di iniziative di carattere scientifico, didattico, di terza missione, nonché di internazionalizzazione e di sostegno alle pubblicazioni considerate strategiche. Ciascuna call definisce i criteri per la valutazione e l'assegnazione in coerenza con gli obiettivi strategici del Dipartimento. Tali criteri vengono definiti dalle commissioni competenti, che agiscono come organi decentrati del Consiglio di Dipartimento. Le commissioni valutano le domande pervenute nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza, adottando composizioni tali da evitare situazioni di conflitto di interesse. L'assegnazione delle risorse è infine deliberata dal Consiglio di Dipartimento su proposta delle rispettive commissioni.

Le destinazioni del fondo BIRD vengono approvate in Consiglio di Dipartimento su proposta della Commissione ricerca in coerenza con specifiche linee guida di Ateneo (*Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti - BIRD - Linee guida per l'articolazione e la gestione del finanziamento aggiornamento 2023* Rep. n. 329/2022 - Prot. n. 0248792 del 21/12/2022 e *Linee Guida per l'utilizzo del Fondo BIRD – Terza Missione 2023-2025 da parte dei Dipartimenti dell'Ateneo*). Analogamente a quanto avviene per il Fondo BIFeD, le assegnazioni delle diverse quote del fondo BIRD (Dotazione ordinaria per la ricerca - DOR, progetti strategici dipartimentali - SID) avviene mediante specifiche call dipartimentali sulla base di specifici criteri stabiliti dalla commissione ricerca. La destinazione del fondo BIRD per l'anno 2024 è stata approvata nel CdD con Delibera 6.1 del 21/02/2024. Tutte le call sono rese note ai membri del Dipartimento mediante comunicazione via posta elettronica.

Per l'anno 2024 il budget disponibile a livello di ateneo ammontava a 15 milioni di euro (Delibera n.329 del CdA del 19/12/2023) ed è stato ripartito tra i Dipartimenti applicando i criteri e gli indicatori approvati dal CdA con delibera rep. 329/2022 del 20/12/2022.

Su questa base, il totale delle assegnazioni allo SPGI per il 2024 è stato pari a 1.201.514,04 €, così suddivise:

Budget integrato per il funzionamento e la didattica - BIFeD	933.184,00 €
Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti - BIRD	251.229,00 €
Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti - quota Terza Missione BIRD-TM	17.229,00 €

Tutti i bandi e i criteri di assegnazione sono stati pubblicati e comunicati in modo trasparente e puntuale, tramite il sito web del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI), invio per posta elettronica e illustrazione in Consiglio di Dipartimento.

Per l'anno in esame, il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) ha, altresì, definito con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, in coerenza con i risultati conseguiti nell'anno precedente e con la programmazione del reclutamento per il triennio 2022-2024.

La ripartizione dei punti organico è avvenuta mediante l'applicazione di un modello di utilizzo delle risorse, avanzato dalla Commissione Budget Personale Docente. Tale modello è approvato e reso pubblico nel corso della seduta del Consiglio di Dipartimento (Delibera n. 1.8 del 17/02/2023 di approvazione del piano triennale reclutamento personale docente 2022-2024 integrata poi dalla Delibera n. 1.1 del 28/09/2023). Inoltre, è stato valorizzato l'utilizzo del **Fondo Budget di Ateneo (FbA)**, che ha permesso di sostenere iniziative strategiche e interventi mirati, in coerenza con gli obiettivi dipartimentali e con le linee guida dell'Ateneo.

Per quanto riguarda il Personale tecnico-amministrativo il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, con delibera n. 219 del 19 luglio del 2019, ha approvato l'assegnazione delle risorse alle strutture in termini di punti organico per il triennio 2022/2024, sulla base di un meccanismo di pesatura del fabbisogno delle strutture elaborato dall'Ateneo stesso. Successivamente, il Dipartimento, sulla base delle linee guida e delle indicazioni ricevute dall'Area risorse umane, ha provveduto a formulare le richieste relative ai profili professionali mancanti e necessari al perseguimento degli obiettivi di didattica, ricerca e funzionamento complessivo del Dipartimento. Per il triennio 2022/2024 sono state assegnate complessivamente n.5 risorse umane, che il Dipartimento ha distribuito nell'arco del triennio tra i 4 settori di riferimento. Il numero relativamente elevato di assegnazioni è riconducibile ai pensionamenti e trasferimenti verificatisi nel triennio.

Nel complesso, si ritiene che, nel 2024, i criteri interni di distribuzione delle risorse economiche e di personale siano stati definiti in modo chiaro, adeguatamente comunicati e che si siano rivelati coerenti al raggiungimento degli obiettivi strategici del Dipartimento.

Nel corso del 2024, al fine di valorizzare l'impegno e gli sforzi aggiuntivi profusi dal personale docente e tecnico-amministrativo oltre gli obblighi ordinari, il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) ha applicato il Regolamento per la premialità di Ateneo e il Regolamento per le attività conto terzi. Tali regolamenti definiscono i criteri per l'erogazione di compensi incentivanti destinati sia al personale docente sia al personale tecnico-amministrativo, nonché per lo svolgimento di prestazioni specifiche connesse a progetti di ricerca finanziati da enti pubblici e privati. I compensi riconosciuti devono risultare congrui rispetto alle funzioni e agli incarichi attribuiti e proporzionati al periodo di riferimento.

Per quanto concerne le premialità e gli incentivi destinati al personale tecnico-amministrativo (PTA) per l'anno 2024, il Dipartimento SPGI ha disciplinato in autonomia le modalità di attribuzione, in relazione all'effettivo coinvolgimento del personale nelle diverse attività nel rispetto dei pertinenti regolamenti di Ateneo, tra cui quelli relativi alla ricerca commissionata (c.d. conto terzi). In particolare, il riconoscimento della premialità è stato parametrato al numero di ore di lavoro straordinario effettivamente svolte, rilevate mediante uno specifico codice di timbratura.

Al fine di incentivare la partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività dipartimentali, il costo dell'ora di lavoro straordinario è stato determinato dal Consiglio di Dipartimento, con delibera n. 4.4 del 12 luglio

2022, in 30 euro, importo superiore rispetto alla tariffazione ordinaria e definito in conformità con le indicazioni di Ateneo.

I criteri legati alla premialità, accessibili in modo trasparente attraverso la piattaforma Moodle (area riservata personale) sono stati discussi a livello collegiale, pubblicizzati e approvati nel corso delle seguenti sedute del Consiglio di Dipartimento: *Delibera 6.4 del 17/06/2024; Delibera n. 7.1 del 14/11/2024; Delibera 7.1 del 12/12/2024; Delibera n. 8.1 del 17/06/2024; Delibera n. 10.2 del 14/11/2024.*

Criticità/Aree di miglioramento

Nel Dipartimento SPGI non esiste attualmente un meccanismo efficiente di accountability sull'utilizzo delle risorse dopo che sono state assegnate ai vari progetti/attività. I criteri di assegnazione iniziale delle risorse sono chiari, ma non vi è un processo strutturato per verificare e valutare come tali risorse vengano effettivamente utilizzate.

Azione Correttiva	Istituire un sistema di assicurazione della qualità dipartimentale, con una specifica Commissione AQ, che abbia il compito di monitorare e valutare l'utilizzo delle risorse assegnate, garantendo trasparenza e rendicontazione (accountability).
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none">● Definizione della composizione e dei compiti della Commissione AQ dipartimentale● Individuazione di indicatori e metriche per valutare l'efficacia dell'utilizzo delle risorse● Predisposizione di modelli e procedure per la rendicontazione periodica sull'avanzamento dei progetti/attività finanziate
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<ul style="list-style-type: none">● Composizione Commissione AQ approvata dal Consiglio di Dipartimento (stato: completato)● Set iniziale di indicatori e metriche definiti (stato: da avviare)● Modelli di rendicontazione predisposti (stato: da avviare)● Prima rendicontazione prevista per fine anno accademico (stato: da avviare)

Principali documenti da prendere in considerazione:

- Criteri di distribuzione del BIRD e BIRD-TM - (Delibera n. 6.1 del 21/02/2024 BIRD 2024: Delibera n. 6.9 del 17/06/2024).
- Criteri di distribuzione del BIFED – (Delibera della Giunta n. 3 e 4 del 15/02/2024; Delibera della Giunta n. 3 e 4 del 12/12/2023; Delibera n. 5.3 del 21/02/2024; Delibera del CDD n. 5.1 del 17/06/2024; Delibera del CDD 7.1 del 13/12/2023; Delibera del CDD n. 6.1 del 12/12/2024; Delibera del CDD n. 8.2 del 21/02/2024; Delibera del CDD n. 4.9 del 16/09/2024).
- Regolamenti o delibere su criteri di distribuzione e utilizzo dei proventi da conto terzi
- Criteri di distribuzione della premialità sui DE
- Criteri di definizione del Fondo Comune di Dipartimento - delibere del conto terzi (*Delibera n. 8.1 del 17/06/2024; Delibera n. 10.2 del 14/11/2024*)
- Linee guida per il finanziamento dei soggiorni outgoing del personale docente del Dipartimento SPGI e incoming per studiosi stranieri finalizzati all'attività didattica e/o ricerca
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione

Descrizione (max 800 parole)

Per l'anno in esame, il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) ha definito con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente e tecnico di laboratorio.

L'applicazione dei criteri del Piano triennale del Budget docenze, ha permesso al Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI), nel corso del 2024, di gestire la dotazione di personale in coerenza con quanto previsto nel piano di Reclutamento del Personale per il triennio 2022-2024. Nell'assegnazione delle risorse ai settori scientifico-disciplinari, il Dipartimento ha seguito una metodologia fondata su parametri misurabili, evidenze oggettive e indicatori standardizzati, privilegiando tuttavia le esigenze legate alla didattica. I criteri considerati sono stati:

- Produzione scientifica di qualità
- Capacità di attrarre finanziamenti esterni
- Qualità e carico della didattica
- Sostituzione di docenti cessati
- Riequilibrio del corpo docente

La ripartizione dei punti organico per il reclutamento del personale docente nel 2024 è stata condivisa e approvata nel Consiglio di Dipartimento del 17/02/2023 (delibera n. 1.8) e successivamente integrata nella seduta del 28/09/2023 (delibera n. 1.1), sulla base della proposta elaborata e monitorata dalla Commissione Reclutamento Personale Docente. Le risorse ordinarie inizialmente assegnate sono state destinate a posizioni di professore ordinario, professore associato e ricercatore a tempo determinato in vari settori scientifico-disciplinari. Successivamente, a seguito di ulteriori assegnazioni da parte dell'Ateneo, il Piano è stato integrato prevedendo l'utilizzo di risorse aggiuntive per reclutare ricercatori a tempo determinato di tipo b in settori con criticità nel rapporto docenti/studenti e ricercatori a tempo determinato di tipo a per il riequilibrio previsto dal PNRR

Nel corso del 2024 il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) ha disposto di 95 docenti (16 PO, 47 PA, 9 RUC, 11 RtdA, 9 RtdB, 3 RTT). 84 dei docenti afferenti al Dipartimento sono stati impiegati come docenti di riferimento nei vari corsi di laurea, triennale e magistrale, secondo la distribuzione riportata nella tabella seguente.

Corso di laurea	Docenti di riferimento assegnati al corso di laurea	Docenti di riferimento afferenti a SPGI	Docenti di riferimento con ruolo di prima o seconda fascia
Diritto dell'economia - DEC	10	9	6, di cui 5 SPGI
Scienze politiche, relazioni internazionali e diritti umani - SRD	24	21	18, di cui 15 SPGI
Scienze politiche	14	14	12, tutti SPGI
Servizio sociale	5	4	3, tutti SPGI
Relazioni internazionali e	9	9	5, tutti SPGI

diplomazia - RID			
Human Rights and multilevel Governance - HRG	10.5	10	6, di cui 5 SPGI
Scienze del governo e politiche pubbliche - SGP - 6 docenti SPGI su 7 di cui 5/6 Pro	7	6	6, di cui 5 SPGI
European and Global Studies - EGOS	9	9	6
Innovazione e servizio sociale - IESS	6	2	4, di cui 1 SPGI
Totali	94	84	66, di cui 57 SPGI

Tale numero si è dimostrato adeguato all'attivazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali

Il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) nel corso del 2024 si è avvalso della collaborazione e del supporto di n.29 risorse di personale tecnico-amministrativo come di seguito assegnate ai 4 settori dell'organigramma:

- Ufficio di Coordinamento amministrativo e delle attività tecniche e generali N. 1 Elevata professionalità
- Amministrazione -Direzioe N.2 Funzionari
- Amministrazione - Contabilità N. 1 Funzionario
N. 5 Collaboratori di cui una a tempo determinato
N. 1 Operatore
- Didattica e post lauream N. 2 Funzionari
N. 6 Collaboratori
- Ricerca e Terza missione N. 5 Funzionari
- Servizi tecnici e informatici N. 2 Funzionari
N. 3 Collaboratori
N. 1 Operatore

Tale disponibilità si è dimostrata leggermente al di sotto delle necessità derivate dal carico amministrativo-gestionale, che il Dipartimento ha dovuto affrontare soprattutto alla fine del 2024 e che sono perdurate per il 2025 per:

- Aumento delle attività legate alla gestione di progetti di ricerca nazionali e internazionali;
- Aumento del numero del personale docente;
- Maggior numero di eventi scientifici, istituzionali e divulgativi da organizzare;
- Turnover del personale e mancato ricambio adeguato nel corso del 2024.

Il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) si accerta che il proprio

personale sviluppi specifiche competenze, attraverso la promozione, il supporto e il monitoraggio della partecipazione del personale tecnico amministrativo a corsi di formazione, sulla base del piano formativo elaborato dall'Ateneo.

Il Dipartimento attiva e promuove iniziative volte a potenziare la didattica in un'ottica di innovazione e di miglioramento continuo. Il programma di didattica innovativa del Dipartimento è l'esito di un percorso progettuale più ampio attivato dall'Università degli Studi di Padova: il progetto Teaching4Learning @Unipd (<https://www.unipd.it/teaching4learning>). Grazie al progetto T4L, alcuni docenti del Dipartimento hanno preso parte ad un percorso formativo sulle competenze didattiche ed e-learning, attivato dall'Università e dal Dipartimento. Questa esperienza ha permesso ai docenti e alle docenti di condividere metodi e buone pratiche di insegnamento. Il dipartimento conta attualmente un "change agent", figura chiave del progetto T4L a supporto di colleghi e colleghe in percorsi di crescita professionale al fine di incentivare un costante processo di miglioramento e innovazione della didattica.

Nel caso del personale tecnico amministrativo, in fase di valutazione della performance annuale, mediante l'apposito sistema informatizzato, il Segretario di Dipartimento suggerisce al personale i corsi di maggiore interesse scegliendo all'interno del Piano della Formazione predisposto dall'Ateneo. Inoltre, il Dipartimento promuove ed incentiva con il sostenimento delle spese la frequenza di corsi organizzati da soggetti terzi su richiesta del singolo.

Il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) per il 2024 ha disposto di adeguate strutture, attrezzature e servizi a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione, anche grazie agli investimenti effettuati con Progetti di Sviluppo dipartimentale. Va comunque segnalata una certa sofferenza in termini di spazi dedicati alla didattica (circa 7.000 studenti), cui si è fatto fronte grazie ad una efficace collaborazione con l'amministrazione centrale dell'Ateneo nella gestione integrata degli spazi, e alla capacità e flessibilità del personale docente e tecnico amministrativo.

La pianificazione dei servizi per l'anno 2024 è stata coerente con il Piano strategico di Ateneo 2023-2027 e con la pianificazione strategica del Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

1) Discrepanza tra il carico di lavoro amministrativo a livello di didattica, attività gestionali e le risorse umane disponibili

Alla fine del 2024, il Dipartimento ha registrato la cessazione di due risorse umane relative al personale tecnico-amministrativo, rispettivamente per pensionamento anticipato e per trasferimento ad altra Pubblica amministrazione. Tali cessazioni, non programmabili, non hanno potuto essere sostituite tempestivamente. Tale criticità è risultata particolarmente rilevante in quanto una delle due risorse ricopriva il ruolo di responsabile del Settore Amministrazione.

La carenza di queste due unità ha generato ripercussioni anche nei settori didattica e ricerca, in ragione della forte interdipendenza dei settori e dei processi che caratterizza il funzionamento del Dipartimento. In particolare, le difficoltà sono emerse nel rispetto delle scadenze connesse alle attività di rendicontazione dei progetti di ricerca e nella gestione organizzativa del crescente numero di eventi scientifici, didattici e divulgativi che caratterizza il Dipartimento.

2) Elevato numero di insegnamenti coperti mediante contratti.

Nel corso dell'ultimo quadriennio, il Dipartimento ha constatato un elevato numero di insegnamenti coperti mediante contratti stipulati sulla base di procedure selettive. Sebbene si sia registrato un miglioramento generale, con una graduale riduzione del ricorso alla contrattualizzazione, la situazione non può ancora considerarsi ottimale. In particolare, nell'anno accademico 2022/2023, su un totale di circa 280 insegnamenti erogati, ben 42 erano coperti da contratti retribuiti e 3 da contratti gratuiti. Negli anni accademici successivi si è osservata una graduale riduzione del ricorso a tale modalità di copertura, con 38 contratti retribuiti nel 2023/2024, 35 nel 2024/2025 e 32 nel 2025/2026. Nonostante il miglioramento registrato, il numero di insegnamenti affidati a docenti esterni tramite contratto rimane elevato e continua a rappresentare una criticità per il Dipartimento in termini di sostenibilità e stabilità dell'offerta didattica.

Azione Correttiva n.1	Ridurre la discrepanza tra il carico di lavoro amministrativo a livello di didattica, attività gestionali e le risorse umane disponibili
Azioni intraprese	Il Dipartimento ha rivisto la distribuzione delle attività tra il personale rimanente e contestualmente ha utilizzato risorse economiche interne per sostenere il costo di una nuova risorsa umana da dedicare alle attività strettamente collegate all'organizzazione di eventi didattici.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Dal mese di maggio 2025 il Settore Amministrazione è stato ampliato di una nuova collaboratrice il cui compito principale è il supporto all'organizzazione di eventi didattici e relativi adempimenti contabili.
Azione correttiva n. 2	Razionalizzare l'offerta formativa operando tagli sulla base dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none">• Numerosità degli studenti frequentanti ciascun insegnamento• Importanza dell'insegnamento all'interno del percorso formativo del corso di studi (insegnamento di base, caratterizzante, materia affine o integrativa)• Riequilibrio del carico didattico dei docenti strutturati privilegiando la copertura degli insegnamenti afferenti ai corsi di studio del Dipartimento rispetto all'assunzione di incarichi didattici esterni.
Azioni intraprese	Al fine di rendere l'offerta didattica più sostenibile, il Dipartimento SPGI ha avviato un'analisi approfondita affidando alla Commissione Didattica il compito di razionalizzare l'offerta formativa, mediante una revisione degli insegnamenti basata sui criteri sopra indicati.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'indagine e il conseguente incarico alla Commissione didattica sono stati avviati di recente. Pertanto, al momento in cui si redige la presente scheda di riesame, non sono disponibili dati per valutare se l'azione sarà in grado di produrre un miglioramento significativo nella riduzione del ricorso ai contratti di insegnamento.
--	---